

S. GIROLAMO MIANI ESCE MIRACOLOSAMENTE DI PRIGIONE

[SCROLLA PER ULTERIORI DETTAGLI](#)



n. **1335**

AUTORE

Franco Giacomo

EPOCA

1597

[DOWNLOAD IMMAGINE HD \(HTTP://WWW.PADRISOMASCHI.COM/DATA/CAIMOTTO_FOTO/1335_CAIMOTTO\)](http://www.padrismaschi.com/data/caimotto_foto/1335_CAIMOTTO)

Categoria

Stampa

Formato

Rettangolare

Tipo immagine

Digitale

Ubicazione

Modena, Biblioteca Estense

Continente

EUROPA

Stato

Italia

Abbreviazioni e sigle

L'incisione (in originale a Modena, Biblioteca Estense: Catalogo generale delle incisioni in legno per uso di tipografia di varie epoche di antica spettanza degli eredi di Bartolomeo Soliani. Modena, 1864 - a carta 32 verso. [81.P.28]) è riportata da: Vecchi A., *Il culto delle immagini nelle stampe popolari*. Firenze 1968, fig. 5.

Su Franco Giacomo (Venezia 1550-1620) vedi: Pasero Carlo, Giacomo Franco editore incisore e calcografo nei secoli XVII e XVIII. in: *La Bibliofilia*, 37, 1935, pagg. 332-356 (cfr. file Pasero1935.pdf): il Pasero a pag. 355 cita Cicogna (V, 443: «Madonna di Treviso, privilegio 17 giugno 1597») che ricorda il privilegio del 17 giugno 1597 (ASVe, Senato, Terra ...: «Concesso a Giacomo Franco per l'intaglio fatto in rame della Madonna Miracolosa di Treviso con li suoi miracoli, così in rame, come in legno in qual si voglia forma»); a pag. 350 scheda un libro di Morigia Paolo che riporta un frontespizio con anche la Madonna di Treviso: «XXVII. 1608. Morigia Paolo. Giardino Spirituale. Nuovamente ristampato e adornato di molte figure di Rame. Venetia, apresso Nicola Moretti, MDCVIII ... contiene un frontespizio inciso come le due Madonne di Loreto e di Treviso, senza firma ma di mano del Franco».

cfr. Manzolo Michele (a cura), *Miracoli della Vergine Maria*. Stampato da Michele Manzolo a Treviso il 2 febbraio 1479, cc. 51, in 4°: che riporta tutti i miracoli della «nostra dona» (Bibl. Com. Treviso, Cass. E; Bibl. Querini Stampalia Venezia, Inc. n. 64; IGI 6498); è unico nel suo genere e forse pesca da uno dei libri dei miracoli esistenti a S. M. Maggiore.

Incisione (solo il particolare) riprodotta anche da:

Basso Antonio, *Iconografia di San Girolamo Emiliani a Treviso e vicende dell'altare a Lui dedicato in Santa Maria Maggiore*. in: AA.VV., *Una pala di Renato Nesi per San Girolamo Emiliani*. Treviso 1986, pagg. 23-29 (a pag. 25 foto b/n della stampa; a pag. 29 nota 2: AA.VV., Lorenzo Viola: *Imago Rustica*. Castello di Godego 1978, pag. 16; Vecchi A., *Il culto delle immagini nelle stampe popolari*. Firenze, Olschki 1968, pag. 45)

Incisione riprodotta anche da:

Basso Antonio (a cura), *I Santi di carta. Le immagini a stampa della devozione popolare nel trevigiano*. Treviso 2000, p. 138 (riprende da Vecchi).

Su questa incisione cfr.:

- «questo (miracolo ndr) si trova nel libro poco fa stampato, per lo terzo in ordine di quelli della Madonna di Trevigi, & è questo [segue il racconto «Come un Nobile Venetiano fu miracolosamente liberato di prigione ...»]» come dice l'Albani nella sua Vita di Girolamo del 1600; oppure si tratta del «Quarto» cioè il ms. 646? - Landini 18 e 77 - questo libro del Guidoni doveva essere la continuazione del Quarto Libro (il cui ultimo miracolo è del 1590); in realtà si tratta di una selezione dei casi più interessanti registrati nel Quarto Libro e trascritti in italiano senza citarne la fonte. Al cap. 9° pag. 40, dopo aver narrato il miracolo della prodigiosa liberazione del Santo da Castelnuovo di Quero, aggiunge: «Di più si vede rappresentato con altri miracoli intorno alla Immagine di Lei che in quella città (di Treviso) si distribuivano intagliati in rame e con queste parole: «Il Clarissimo Girolamo Miani Gentilhuomo Veneto miracolosamente esce di prigione di Castelnuovo»» - RC 1915, 4, 8 («... E' una di quelle immagini di cui parla suor Caterina Veneria, priora del monastero di S. Alvisè in Venezia, interrogata l'anno 1614 nel processo veneto: «Mi ricordo che una volta fu portata da Treviso una immagine miracolosa della Beata Vergine qui al monastero da uno che ne vendeva, et attorno di essa vi erano descritte alcune lettere che raccontavano uno miracolo occorso a questo Santo padre ... e mi ricordo che detta suor Gregoria (Elena Miani, nipote di S. Girolamo Miani, ndr) mi disse che il miracolo di quella Beata Vergine era occorso particolarmente al detto Santo, suo Barba (zio, ndr), cioè al padre Girolamo Miani». Detta tavoletta votiva ...», articolo di p. Ferioli Ferdinando crs.) - Il Guidoni fa forse riferimento all'incisione *Iconografia*, n. 1335 (cfr. il particolare *Iconografia*, n. 1336)?

«Fu poi lo stesso miracolo stampato, molti anni sono, nel libro intitolato «Miracoli, e gratie della Madonna Santissima di Trevigi», con tutte le circostanze da me riferite di sopra. E di più anco si vede rappresentato con altri miracoli intorno all'immagine di lei, che in quella Città si distribuivano intagliate in rame fin dall'anno 1597 con queste parole «Il Clarissimo Girolamo Miani gentilhuomo Venetiano miracolosamente esce di prigione di Castelnuovo»» (De Rossi Costantino crs., *Vita del B. Girolamo*. Milano 1630, libro I, cap. IX, pag. 41).

Lettera del 23 novembre 1612 di p. Luigi Porto crs. da Treviso al p. Boccoli crs., Procuratore generale, a Roma (ASV, Ordini Religiosi, Somaschi, pacco 12, fasc. 5, doc. 8, cc. 14r-15v): «Ma vengo alla sua, in cui mi fa istanza d'una fede autentica per mano di Notaio della liberazione dalla Carcere del p. nostro Miani per intercessione della Madonna Santissima. La quale parmi proverà piuttosto che la Madonna Santissima ha fatto miracolo, che di questo non n'ha dubbio la Chiesa Cattolica che che il P. Miani nostro sia degno di beatitudine o sij in gloria, come pijamente teniamo, che non sa altri ad infiniti peccatori ogni giorni conferisce gratie singolari. Oltre che è scritto questo miracolo nel libro degl'esempi o miracoli per dir meglio della

Madonna di Treviso e riferito dal Canonico della Scala mons. Albano e parmi anco nell' Effigie di questa Madonna havercelo veduto già scolpito. Tuttavia mi informerò dal Notaio e da' frati della Madonna et gli manderò o la fede o quelli ch'io haverò havutto».

© 2017 AGCRS - Roma